



istituto
tecnico
economico statale

ites
G FRANCESCO MARIA
ENCO



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

A.s. 2024/2025

Il Dirigente Scolastico
Prof. Leonardo Campanale





PREMESSA	2
1. PIANI DI STUDIO	2
1.1. Percorsi quadriennali.....	2
1.2. Corso di istruzione di secondo livello.....	3
2. FINALITÀ E OBIETTIVI	3
2.1. Finalità formative.....	3
2.2. Obiettivi prioritari.....	3
3. AZIONE DIDATTICA EDUCATIVA	4
3.1. Mete formative.....	4
3.2. Curricolo di Educazione Civica.....	4
3.3. Innovazione tecnologica.....	5
4. OFFERTA FORMATIVA.....	5
4.1. Attività di Sostegno e Recupero.....	5
4.2. Bisogni Educativi Speciali.....	6
4.3. Integrazione alunni in condizione di disabilità	6
4.4. Servizio di istruzione domiciliare	7
4.5. Servizio di istruzione carceraria.....	7
4.6. Educazione Interculturale	7
4.7. Piano Scuola 4.0.....	7
4.8. Azioni STEM.....	7
4.9. Certificazioni Informatiche.....	8
4.10. Educazione alla Salute	8
4.11. Educazione al rispetto dell'Ambiente	8
4.12. Educazione alla Legalità.....	8
4.13. Valorizzazione delle eccellenze	8
4.14. Visite e Viaggi d'istruzione.....	8
4.15. Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.....	9
4.16. Formazione docenti	12
5. VERIFICA E VALUTAZIONE.....	12
5.1. Verifiche.....	12
5.2. Valutazione	12
5.3. Griglia di valutazione generale.....	13
5.4. Criteri di valutazione in sede di scrutinio intermedio.....	14
5.5. Criteri generali di valutazione in sede di scrutinio finale	14
5.6. Certificazione delle competenze alla fine del primo biennio	17
5.7. Credito Scolastico	17
6. PCTO	19
6.1. Finalità.....	19
6.2. Attività e destinatari.....	19
7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	21
8. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO	21
8.1. Libri di testo e tablet in comodato d'uso	22
9. CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2024/2025	23
9.1. Orario scolastico.....	24
10. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA.....	25
11. ALLEGATI.....	26
REGOLAMENTO D'ISTITUTO	26
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ.....	36



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

Elaborato dal Collegio Docenti in data 28/11/2024 con delibera n° 24
Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 10/12/2024 con delibera n° 91

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra scuola ed esplicita la progettazione curriculare ed extracurriculare, educativa e organizzativa dell'Istituto.

È coerente con gli obiettivi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze culturali, sociali ed economiche della realtà locale (DPR 275/1999 – art.3 oggi novellato dal comma 14 della Legge n.107 del 13 luglio 2015).

Rappresenta un punto di riferimento per gli operatori scolastici e per gli utenti e rende trasparente ogni aspetto più significativo dell'organizzazione scolastica, delle attività didattiche e dei percorsi formativi.

1. PIANI DI STUDIO

I percorsi di studio offerti dall'ITES "F. M. Genco" afferiscono al **settore economico** con indirizzo **"Amministrazione, finanza e marketing" (AFM)** e con indirizzo **"Turismo"**. Al 3^a anno, gli alunni che scelgono il primo indirizzo possono proseguire gli studi optando tra l'indirizzo generale **AFM** e le due articolazioni **"Sistemi informativi aziendali" (SIA)** e **"Relazioni internazionali per il marketing" (RIM)**. Entrambi gli indirizzi sono suddivisi in due bienni e un quinto anno al termine del quale gli studenti sostengono l'Esame di Stato e conseguono il diploma di Istruzione Tecnica in relazione all'indirizzo prescelto.

Il **primo biennio**, comune ai quattro percorsi, è articolato in attività e insegnamenti di istruzione generale e attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo.

Il **secondo biennio** e il **quinto anno** sono articolati in un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi e un'area d'indirizzo in cui i contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici vengono approfonditi e consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore. Tale competenza è idonea anche per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

Il **titolo di studio** conseguito in ciascun indirizzo consente l'accesso all'istruzione e formazione tecnica superiore, a qualsiasi facoltà universitaria e alle Accademie militari. Apre, inoltre, prospettive occupazionali in vari settori: aziende o uffici pubblici, imprese agrituristiche, turistiche, artigianali e industriali, imprese bancarie, attività commerciali, assicurazioni, attività professionale libera per l'assistenza fiscale tributaria, i servizi di consulenza aziendale e di marketing, il diritto del lavoro, l'assistenza informatizzata alla gestione del personale, delle vendite e del magazzino.

1.1. Percorsi quadriennali

Ai percorsi sopra indicati si aggiungono, a partire dall'a.s. 2024/2025, due **percorsi quadriennali** che arricchiscono ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto:

- ☐ il percorso quadriennale di indirizzo **"Amministrazione, Finanza e Marketing, Articolazione Sistemi Informativi Aziendali"**;
- ☐ il percorso quadriennale di indirizzo **"Turismo"**.

I percorsi sono inseriti nella filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale e hanno l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS ma anche nei percorsi universitari.

I nuovi percorsi assicureranno agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze già previsti per il corso quinquennale.

I percorsi prevedono diversi accordi di rete con ITS Academy, enti di formazione e aziende del territorio.

Caratteristiche peculiari di tali percorsi sono:

- ☐ durata di 4 anni
- ☐ esame di stato al termine del 4^a anno;



- ☐ prosecuzione verso uno dei percorsi dell'ITS Academy di riferimento o iscrizione all'Università;
- ☐ revisione del curriculum al fine di raggiungere gli stessi obiettivi di apprendimento del corrispondente corso quinquennale;
- ☐ consolidamento delle esperienze on the job;
- ☐ potenziamento delle discipline STEM;
- ☐ inizio delle attività di PCTO a partire dal 2° anno;
- ☐ processo di internazionalizzazione, didattica laboratoriale, adozione di metodologie innovative;
- ☐ lezioni ed attività con il coinvolgimento di esperti provenienti dal mondo del lavoro;
- ☐ possibilità, dopo i 15 anni, di assunzione con contratti di apprendistato di I e III livello per il conseguimento del diploma di istruzione secondaria superiore e diploma ITS.

1.2. Corso di istruzione di secondo livello

È attivo un **Corso di Istruzione di secondo livello** che offre, agli adulti che rientrano nel sistema formativo, occasioni di promozione socio-culturale e di un migliore inserimento nel mondo del lavoro con l'acquisizione di nuove e rinforzate competenze.

Il corso serale si caratterizza come "*seconda via*" all'istruzione perseguendo le seguenti finalità:

- ☐ permettere il conseguimento di un titolo di istruzione secondaria superiore a chi ha interrotto gli studi;
- ☐ qualificare giovani e adulti privi di professionalità aggiornata;
- ☐ consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano o debbano ricostruire la propria identità professionale.

2. FINALITÀ E OBIETTIVI

L'azione formativa dell'Istituto "F.M. Genco" è ispirata ai valori della Costituzione Italiana, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

La nostra istituzione scolastica, fortemente integrata nel territorio, è attenta ai bisogni dell'utenza e persegue la crescita culturale, civile e professionale degli alunni nella prospettiva dell'educazione permanente.

2.1. Finalità formative

- ❖ Promuovere un processo di formazione che renda ciascun allievo responsabile, consapevole dei propri diritti e doveri, capace di motivare le proprie scelte in modo autonomo;
- ❖ sviluppare la coscienza del valore della cultura e della conoscenza quali strumenti e mete della formazione e dello sviluppo dell'intelligenza e della personalità;
- ❖ fare acquisire le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente producono;
- ❖ trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca allo scopo di dare significato alla propria storia, alle proprie scelte;
- ❖ far acquisire le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro e per accedere agli studi universitari;
- ❖ favorire l'accoglienza e l'integrazione di ogni alunno nella comunità scolastica, attraverso l'educazione ai valori fondamentali della convivenza civile, del rispetto della diversità, del dialogo e della solidarietà.

2.2. Obiettivi prioritari

Per rispondere ai bisogni dell'utenza e alle esigenze del territorio l'Istituto si pone i seguenti obiettivi:

- ❖ sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- ❖ educare alla cittadinanza attiva;
- ❖ educare all'interculturalità;
- ❖ fornire strumenti e opportunità per favorire scelte consapevoli;
- ❖ contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e valorizzare le eccellenze;
- ❖ favorire la formazione e l'autoformazione dei docenti;
- ❖ favorire opportunità formative rivolte agli adulti.



Con l'aggiornamento del PTOF a.s. 2024/2025, il Collegio dei Docenti, ha ritenuto opportuno integrare gli obiettivi già previsti per il triennio 2022/2025 con nuovi come da Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico del 26/08/2024:

- ❖ aggiornare il curriculum d'Istituto attraverso la progettazione di percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica;
- ❖ inserire il progetto di orientamento all'interno della progettualità d'Istituto;
- ❖ progettare un curriculum con dimensione interculturale/internazionale;
- ❖ favorire il potenziamento dell'insegnamento delle lingue e delle microlingue;
- ❖ favorire la realizzazione di progetti europei, gli scambi e la mobilità di docenti e studenti.

3. AZIONE DIDATTICA EDUCATIVA

3.1. Mete formative

L'impianto tipico degli Istituti Tecnici è diretto alla promozione di mete formative espresse in termini di competenze descritte nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e articolate in abilità operative (il fare consapevole), conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere), nonché azioni e relazioni interpersonali (l'agire). Tali mete, intese come livelli essenziali delle prestazioni, mirano alla riconoscibilità e comparabilità degli apprendimenti e costituiscono il parametro di riferimento per la valutazione degli apprendimenti degli studenti. La normativa relativa all'obbligo di istruzione elenca **otto competenze chiave per l'apprendimento permanente** (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) e **quattro assi culturali** (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) a cui fare riferimento nell'organizzare l'attività formativa del primo biennio del secondo ciclo.

L'obiettivo prioritario del **primo biennio** è far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione così come configurate nel quadro normativo. Il **livello base** di acquisizione delle competenze, **in tutte le discipline**, è raggiunto dallo studente quando *“svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese”* (D. M. n. 14 del 30/01/2024, pag. 16)

Nel **secondo biennio** gli aspetti scientifici, economico-giuridici, tecnologici e tecnici sviluppati dalle discipline d'indirizzo assumono le connotazioni specifiche relative al settore di riferimento promuovendo l'acquisizione progressiva delle abilità e competenze professionali.

Nel **quinto anno** si compie l'affinamento della preparazione culturale, tecnica e professionale che fornisce allo studente gli strumenti idonei ad affrontare le scelte future in campo lavorativo o di studio. Le competenze vengono sviluppate anche attraverso un collegamento forte con la realtà produttiva del territorio, locale, nazionale o internazionale (DPR. n. 88 del 15 marzo 2010). Al diploma finale, rilasciato in seguito al superamento dell'esame di Stato conclusivo, è allegato il curriculum dello studente di cui al Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 integrato nell'E-portfolio come D.M. 328/2022.

3.2. Curriculum di Educazione Civica

La **Legge 20 agosto 2019, n. 92** *“Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica”*, ha istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione con indicazioni relative alla valutazione ed agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze che ciascun Collegio dei Docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato ed inserito nel curriculum di Istituto.

Il tema dell'Educazione Civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta **“fondante”** del sistema educativo, contribuendo a *“formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*.

Secondo quanto previsto dalle **Linee Guida** adottate in via di prima applicazione della Legge 92/2019 ed emanate con **D.M. del 22 giugno 2020, n. 35** le istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di Istituto e l'attività di progettazione didattica (paragrafo: *La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica*, all. A al D.M. 35/2020).



A seguito delle attività realizzate dalle scuole durante questi anni e sulla base delle novità intervenute, a partire dall'a.s. 2024/2025, i curricula di Educazione Civica faranno riferimento ai traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale così come individuati dalle **Linee Guida adottate con D.M. del 07 settembre 2024, n. 183** e che sostituiscono le precedenti.

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione Civica siano dedicate **non meno di 33 ore** per ciascun anno scolastico svolte nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche secondo il principio della trasversalità e corresponsabilità collegiale del nuovo insegnamento. Nelle 33 ore annuali, i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale, all'educazione al rispetto.

L'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche in contitolarità ai docenti del Consiglio di Classe nell'ottica che gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum.

Al docente abilitato nelle discipline giuridiche ed economiche è affidato **il coordinamento** delle attività.

In data 23 ottobre 2024, il Collegio Docenti ha previsto la seguente ripartizione dei nuclei tematici:

- ❖ SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ per le classi 1^a e 2^a;
- ❖ CITTADINANZA DIGITALE per le classi 3^a e 4^a;
- ❖ COSTITUZIONE E SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ per le classi 5^a.

3.3. Innovazione tecnologica

Grazie ai fondi messi a disposizione dal Piano Nazionale Scuola Digitale e dal PNRR, l'Istituto ha potuto avviare un processo di trasformazione verso un percorso di ammodernamento e potenziamento della scuola per farne *“un laboratorio dove sperimentare l'avanzamento digitale e l'innovazione tecnologica”*.

Attualmente la scuola dispone di:

- ❑ **41 aule multimediali** che garantiscono l'apprendimento on-line attraverso la metodologia “e-learning”. L'uso delle tecnologie multimediali permette l'accesso alle numerose risorse didattiche on-line e presenti nei vari software di supporto alla didattica favorendo la personalizzazione dei contenuti e, quindi, una migliore qualità dell'apprendimento che si avvicina sempre più ai nuovi stili cognitivi degli alunni. La tecnologia assicura, inoltre, una presenza attiva e collaborativa degli studenti e sviluppa la loro creatività perché consente di progettare attività utilizzando non solo testi ma anche suoni, video, immagini e di creare presentazioni dinamiche e coinvolgenti;
- ❑ **54 Digital Board** (distribuite nelle aule e nei laboratori);
- ❑ **11 aule-laboratorio** (8 in Centrale + 3 al Polivalente) di cui 1 laboratorio linguistico multimediale (Aula 3.0);
- ❑ **47 aule con touch screen interactive.**

4. OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto propone un'offerta formativa ricca e varia, attenta ai bisogni di tutti per una crescita completa, consapevole e formativa.

La nostra offerta formativa si caratterizza per i seguenti aspetti:

- ❖ è coerente con l'identità culturale dell'Istituto;
- ❖ segue prevalentemente un approccio pluridisciplinare;
- ❖ guarda a modalità innovative di apprendimento e all'utilizzo di nuove tecnologie che possano favorire la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità;
- ❖ persegue il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali secondo il curriculum d'Istituto.

4.1. Attività di Sostegno e Recupero

Le attività di recupero e sostegno sono attuate con varie modalità:

- ❑ **corsi pomeridiani di riallineamento** dei prerequisiti incentrati sulle competenze di base delle discipline di riferimento, da realizzarsi entro il mese di novembre;
- ❑ **corsi di recupero pomeridiani** realizzati per gli studenti che riportano insufficienze nella valutazione intermedia e/o nello scrutinio del primo quadrimestre;



- ❑ **sportello didattico** autogestito dai docenti previa richiesta da parte degli alunni interessati;
- ❑ **sportello didattico di "peer education"**. L'attività di sostegno è eseguita da studenti- tutor delle classi 4^a e 5^a che si impegnano ad aiutare sia i propri compagni di classe che ragazzi di classi parallele o anche di classi inferiori, allo scopo di superare le difficoltà scolastiche;
- ❑ **attività di recupero in itinere**, interna e organica all'attività didattica ordinaria che ogni docente potrà prevedere nella propria programmazione, indicandone tempi e modalità;
- ❑ **corsi di recupero estivi** per quegli studenti per i quali i Consigli di Classe deliberano, negli scrutini finali, di potenziare il giudizio di ammissione alla classe successiva;
- ❑ **ore di potenziamento** in orario scolastico tenute da più docenti della stessa disciplina che, dopo aver diviso la classe in gruppi omogenei di alunni distinti per competenze, porranno in essere attività di rafforzamento o di approfondimento;
- ❑ **classi aperte** per possibili strategie e metodologie di **cooperative learning** gestite per migliorare gli apprendimenti degli alunni e rafforzare le competenze disciplinari.

4.2. Bisogni Educativi Speciali

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit e viene indicata come area dei **Bisogni Educativi Speciali (BES)**.

Essa comprende tre grandi sotto-categorie:

- ❖ quella della disabilità;
- ❖ quella dei disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- ❖ quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale che include anche le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana da parte degli studenti stranieri di recente immigrazione.

Il nostro Istituto, al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà, in ottemperanza con la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la CM n. 8 del 6 marzo 2013, adotta una strategia inclusiva estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

I Consigli di Classe individueranno i casi in cui sarà opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. A tal fine sarà redatto un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)**, che avrà lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Anche per gli alunni **"atleti"** è prevista la possibilità di redigere un **Progetto Formativo Personalizzato (PFP)** come si evince dal D. M. n. 43 del 03/03/2023 che, in attuazione dell'art. 1, comma 7, lettera g) della Legge n. 107/2015, ha previsto la prosecuzione del **"Progetto didattico Studente-atleta di alto livello"** dall'a. s. 2023/2024 all'a. s. 2027/28 (richiamato dalla nota n. 2904 del 30/09/2024).

4.3. Integrazione alunni in condizione di disabilità

L'Istituto garantisce un percorso educativo-didattico che miri a potenziare l'autonomia e la piena integrazione dei soggetti in condizione di disabilità adottando tutte le risorse umane e strumentali che sviluppano l'apprendimento, la comunicazione e le capacità relazionali.

In aggiunta agli insegnanti curricolari e di sostegno, e tenendo presente gli obiettivi educativi specifici dell'allievo, sono previste, anche, figure con professionalità diverse da quella docente. Tali figure sono richieste all'amministrazione provinciale.

L'attenzione è focalizzata sul progetto di vita riferito alla crescita personale e sociale dell'alunno.

L'offerta formativa della scuola, pertanto, garantirà:

- ❖ sostegno allo studio (ciascun alunno è affiancato da un docente specializzato);
- ❖ individuazione degli interventi;
- ❖ coordinamento e flessibilità degli interventi;
- ❖ rispetto dei diversi tempi di apprendimento;
- ❖ promozione di attività di aggiornamento/formazione in servizio per gli insegnanti di sostegno;
- ❖ le condizioni organizzative necessarie ad assicurare la partecipazione degli studenti in condizione di disabilità ai viaggi d'istruzione e alle uscite didattiche, con particolare riferimento all'affiancamento e al trasporto adeguati nel quadro delle pari opportunità.



L'Istituto ha individuato il **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)**.

In attuazione del D. Lgs. n. 66 del 13/04/2017 e come da Decreto Interministeriale MI n. 182 del 29/12/2020 viene istituito il **Gruppo di lavoro operativo (GLO)** per ogni alunno in condizione di disabilità.

Secondo quanto previsto all'art. 4 del Decreto Interministeriale MI 182/2020, il GLO svolge le seguenti funzioni:

- ❖ presiede alla stesura e all'aggiornamento del bilancio diagnostico e prognostico del Profilo Dinamico Funzionale;
- ❖ interviene nella progettazione e verifica del Piano Educativo Individualizzato;
- ❖ decide le ore e le aree di sostegno necessarie nell'anno scolastico;
- ❖ provvede ad ogni altro adempimento necessario.

4.4. Servizio di istruzione domiciliare

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, compresi quelli che a causa di una malattia o di tempi più o meno lunghi di degenza a casa, sono impossibilitati alla frequenza scolastica, l'Istituto prevede la progettazione di percorsi d'istruzione domiciliare secondo quanto previsto nelle Linee di Indirizzo sull'Istruzione ospedaliera e domiciliare pubblicate dal MIUR nel giugno del 2019 (che hanno ampliato e integrato il precedente documento “*Il servizio di istruzione domiciliare. Vademecum aduso delle scuole di ogni ordine e grado*” e il D. Lgs. n. 96 del 07/08/2019).

4.5. Servizio di istruzione carceraria

Grazie a specifici accordi con il Centro Provinciale Istruzione Adulti, CPIA 2 BA “Chiara Lubich” di Altamura, l'Istituto è presente presso la casa Penale di Altamura con un percorso d'istruzione di II livello, indirizzo AFM, per garantire il diritto all'istruzione anche alle persone recluse (D.P.R. n. 263/2012 e successive Linee guida attuative: D.I. 12 marzo 2015).

L'offerta formativa permette:

- ❖ il recupero delle carenze nella formazione di base con un'offerta formativa completa;
- ❖ la crescita socio-culturale;
- ❖ la ripresa degli studi per coloro che hanno interrotto il proprio percorso formativo;
- ❖ un auspicabile reinserimento sociale e nel mondo del lavoro dei soggetti coinvolti.

4.6. Educazione Interculturale

Il nostro Istituto, in linea con quanto richiesto dall'Unione Europea, si pone come obiettivo formativo la conoscenza e la piena accettazione della diversità delle culture, nonché la promozione dell'interazione culturale al fine di aiutare i giovani a conoscere e comprendere il mondo in cui viviamo, a sviluppare una conoscenza che permetta loro di affrontare le sfide della globalizzazione e la rapida trasformazione sociale in atto con equilibrio, capacità critica e consapevolezza.

Si favorirà l'inserimento di alunni non italofoni e il loro successo formativo con interventi educativi e strumenti finalizzati a facilitare il loro percorso scolastico e si promuoveranno, al contempo, percorsi specifici e condivisi per lo sviluppo di un modello educativo interculturale che miri a valorizzare le culture di provenienza di ciascun allievo.

I Consigli di Classe predisporranno, se necessario, Piani Didattici Personalizzati avvalendosi delle risorse disponibili nella scuola e nel territorio, ricorrendo anche alla sottoscrizione di protocolli di intesa.

4.7. Piano Scuola 4.0

L'Istituto, adeguandosi al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e grazie ai fondi europei del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha aderito al Piano “Scuola 4.0”.

Il Piano si pone come obiettivo la trasformazione digitale delle scuole attraverso una nuova progettazione degli spazi didattici esistenti e la creazione di spazi fisici progettati in maniera innovativa che si fondono con spazi virtuali determinati dagli strumenti digitali.

4.8. Azioni STEM

Secondo quanto previsto dal D.M. n. 184 del 15 settembre 2023 (Linee Guida STEM), le azioni didattiche e formative dell'Istituto saranno finalizzate al rafforzamento delle **competenze STEM** e avranno un **nuovo approccio educativo** basato su una didattica, e dunque su un apprendimento, di tipo **interdisciplinare**



in cui le abilità provenienti da specifiche discipline (**informatica, matematica e scienze**) si contaminano e si fondono in nuove competenze.

Una didattica centrata sul protagonismo degli studenti e avente l'obiettivo dell'acquisizione delle **4 C**: il pensiero critico, la comunicazione, la collaborazione e la creatività.

La metodologia guarderà oltre la didattica trasmissiva a favore di attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione.

4.9. Certificazioni Informatiche

L'Istituto è **Test Center ICDL** presso il quale è possibile sostenere gli esami necessari al conseguimento dell'*European Computer Driving Licence* (Patente europea per il Computer).

La scuola è anche sede del **Local Academy CISCO** per il conseguimento della certificazione informatica CISCO CCNA, tra le più richieste al mondo e parte iniziale e fondamentale del programma di certificazioni Cisco Systems, riconosciuto come il più accreditante nell'ambito del Mercato del Lavoro ICT.

4.10. Educazione alla Salute

Educare alla salute e alla cultura della sicurezza è uno degli obiettivi primari della nostra Scuola, che mira a sviluppare, negli studenti, competenze idonee a esercitare pratiche di cittadinanza attiva nel percorso scolastico.

L'Istituto si rende disponibile a collaborare con le diverse associazioni che operano in campo sanitario e che ogni anno ci chiedono di incontrare gli studenti a scopo informativo e di screening.

4.11. Educazione al rispetto dell'Ambiente

Si favorisce la promozione di iniziative e incontri sulle problematiche relative all'ambiente e alla sua salvaguardia in relazione soprattutto al nostro territorio.

4.12. Educazione alla Legalità

Si prevedono incontri, attività e progetti con enti pubblici e associazioni operanti nel settore della legalità e della cittadinanza attiva, miranti a diffondere la cultura della legalità dentro e fuori la scuola.

4.13. Valorizzazione delle eccellenze

4.13.1 Concorsi, Gare e Stage

L'Istituto favorisce la partecipazione degli alunni più meritevoli sul piano didattico e comportamentale a concorsi e gare a livello provinciale, regionale e nazionale quali Olimpiadi di Italiano, di Matematica, di Statistica, Economia e finanza, di Informatica, Campionati Nazionali di Lingue Straniere e gare Sportive.

4.13.2. Albo d'onore

Anche quest'anno sarà stilato l'Albo d'onore per gli alunni che avranno riportato una votazione di livello alto nelle valutazioni di fine anno scolastico 2023/2024 e/o che si saranno distinti in ambito scolastico ed extrascolastico per comportamenti solidali segnalati dai compagni di classe, dalle famiglie, dai docenti.

Inoltre, saranno premiati gli alunni che hanno partecipato con successo a gare e attività sportive, artistiche nei diversi linguaggi trasversali presenti nel PTOF dell'istituzione scolastica.

4.14. Visite e Viaggi d'istruzione

I viaggi d'istruzione sono connessi alla programmazione di classe in riferimento ai percorsi tematici afferenti alle **discipline curricolari**, ai monumenti, alle fonti giuridiche e all'individuazione di possibili mete che coniughino i percorsi turistici e le valenze culturali del territorio.

La scuola ritiene che la cultura del viaggio d'istruzione, con la partecipazione, assistenza e tutoraggio dei docenti, rappresenti per gli alunni una opportunità di formazione, interazione sociale e promozione alle competenze, oltre che di conoscenza di luoghi, di culture, di tradizioni allogene.

Per l'effettiva realizzazione del viaggio d'istruzione è necessaria la partecipazione di **almeno i 2/3** degli studenti della classe, la disponibilità di almeno un docente accompagnatore ogni 15 alunni e la disponibilità di un accompagnatore in presenza di alunni in condizioni di disabilità.



La presenza di provvedimenti disciplinari, individuali o di classe, potrà comportare l'esclusione, da parte del Consiglio di Classe, dalla partecipazione alle visite e/o viaggio d'istruzione come previsto dal Regolamento d'Istituto.

Progetti proposti

- ❖ **Classi 1^ e 2^:** mete visitabili in 1/2 giorni
- ❖ **Classi 3^:** Italia (**max 3 giorni**)
- ❖ **Classi 4^:** Italia (**max 4 giorni**)
- ❖ **Classi 5^:** capitali europee, preferibilmente quelle la cui lingua madre è oggetto di studio presso il nostro Istituto (**max 5 giorni**).

4.14.1 Visite guidate per alunni in condizioni di disabilità

Per gli alunni in condizioni di disabilità, sono previste uscite di un giorno presso musei, cinema e attività commerciali del territorio.

Conformemente a quanto previsto dalla legge, gli alunni saranno integrati e accompagnati dai docenti di sostegno e/o dagli educatori e dai docenti curriculari che partecipano alle visite guidate (C. M. n. 291 del 14 ottobre 1992).

4.15. Progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto ed è finalizzato agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Le aree tematiche individuate dall'istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa sono le seguenti:

- ❖ potenziamento della letto-scrittura;
- ❖ potenziamento delle lingue straniere;
- ❖ potenziamento delle abilità logico-matematiche;
- ❖ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ❖ percorso psicomotorio;
- ❖ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, alla crescita delle competenze sociali e civiche, all'alfabetizzazione emotiva;
- ❖ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo;
- ❖ percorsi di orientamento;
- ❖ PCTO.

Alcuni progetti sono finanziati con il FIS della scuola, altri con finanziamenti esterni (fondi PNRR, PON 2014-2020 e PN 2021/2027). Relativamente ai primi il Dirigente Scolastico verifica la congruità del piano finanziario di ogni singolo progetto, anche in relazione alle risorse complessivamente disponibili.

Per l'anno in corso i progetti sono:

finanziati con il fondo d'Istituto			
AREA PROPONENTE	PROGETTO	DURATA	DESTINATARI
Diritto	Educazione ad una cittadinanza attiva e responsabile (si prevedono incontri con diverse istituzioni/enti)	Novembre/24 Aprile/25	Classi 1^, 2^, 3^ e 5^
Economia Aziendale	Campionati di Economia e Finanza	Novembre/24 Maggio/25	Classi 1° Biennio: JUNIOR Classi 2° Biennio: SENIOR
Economia Aziendale	Impresa in azione	Novembre/24 Maggio/25	Classi 4^ e 5^ (eccellenze)



FUS	Attività di Alfabetizzazione per alunni stranieri	30/40 ore	Alunni stranieri dell'Istituto
FUS	Albo d'Onore	1° quadrimestre	Alunni di tutte le classi
FUS	Orientamento e Continuità	Novembre/24 Febbraio/25	Scuole secondarie di I grado; Alunni dell'Istituto; Adulti per il corso di secondo livello; Stranieri
Italiano	Treno della memoria	Gennaio/25 Marzo/25	10 studenti maggiorenni individuati tra le classi 5 [^]
Italiano	Progetto Lettura: <i>Leggere per piacere, leggere per crescere</i>	5 ore per classe	Alunni di tutte le classi dell'Istituto
Italiano	Progetto <i>Federicus</i>	Aprile/25	Alunni individuati tra tutte le classi dell'Istituto (15/20 alunni)
Italiano	Olimpiadi di Italiano	Febbraio/25	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]
Lingue	Campionato Nazionale di Lingue Straniere (CNDL)	Novembre/24 Dicembre/24	Classi 5 [^]
Matematica	Olimpiadi di Matematica	Novembre/24 Dicembre/24	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]
Matematica	Olimpiadi di Statistica	Gennaio/25 Febbraio/25	Classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] e 4 [^]
Religione Cattolica	Le giornate della solidarietà	//	La comunità scolastica
Religione Cattolica	Organizzazione eventi vari dell'Istituto	//	La comunità scolastica
Scienze	Geo School "Conosciamo il Territorio" (in collaborazione con il Parco dell'Alta Murgia)	Novembre/24 Giugno/25	Classi 2 [^]
Sostegno/Inclusione	Corso LIS	Ottobre/24	Alunni

finanziati con il D.M. 65/2023 (STEM)

AREA DI RIFERIMENTO	PROGETTO	DURATA	DESTINATARI
Informatica	Potenziamento competenze di robotica	30 ore	Classi 1 [^] e 2 [^]
Informatica	Potenziamento competenze di informatica e di alfabetizzazione digitale	60 ore	Tutte le classi
Informatica	Potenziamento competenze di coding e di logica	30 ore	Tutte le classi
Informatica	Potenziamento competenze di podcast e video/audio making	60 ore	Alunni individuati tra tutte le classi dell'Istituto



Lingue straniere	Potenziamento competenze in lingua FRANCESE degli studenti finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica B1 e B2 (1 modulo per il B1 e un modulo per il B2)	60 ore	Classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]
Lingue straniere	Potenziamento competenze in lingua INGLESE degli studenti finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica B2 (2 moduli)	60 ore	Classi 3 [^] , 4 [^] e 5 [^]
Matematica	Potenziamento competenze di MATEMATICA (2 moduli)	30 ore	Classi 4 [^] e 5 [^]
Scienze	Potenziamento competenze scientifiche nella trasformazione della materia e promuovere lo sviluppo sostenibile	30 ore	Classi 1 [^] e 2 [^]
Scienze	Potenziamento competenze di scienze in termini orientativi post-diploma	30 ore	Classi 4 [^] e 5 [^]
finanziati con il PN 21-27			
AREA DI RIFERIMENTO	PROGETTO	DURATA	DESTINATARI
Economia Aziendale	Dall'idea al progetto Interazione azienda mercato (n. 2 moduli)	60 ore	Classi 3 [^]
Informatica	La nuova ICDL (moduli online Collaboration e IT Security)	30 ore	Classi 3 [^] e 4 [^]
Lettere	10° Edizione della rassegna scolastica di teatro (laboratorio)	60 ore	Alunni individuati tra tutte le classi dell'Istituto
Matematica	Potenziamento delle competenze di matematica (n. 3 moduli)	90 ore	Classi 1 [^] , 2 [^] e 3 [^]
Scienze Motorie	Badminton: Uniti (sotto) rete	30 ore	Tutti gli alunni dell'Istituto con precedenza ai ragazzi a rischio di devianza, abbandono scolastico, BES
Scienze Motorie	Corpo in movimento	30 ore	Tutti gli alunni dell'Istituto con precedenza ai ragazzi a rischio di devianza, abbandono scolastico, BES
Scienze Motorie	Uniti con il Tennis Tavolo	30 ore	Tutti gli alunni dell'Istituto con precedenza ai ragazzi a rischio di devianza, abbandono scolastico, BES
Sostegno	Coro Stabile dell'ITES F. M. Genco	60 ore	Alunni individuati tra tutte le classi dell'Istituto
PCTO all'estero finanziato dal PON "Per la scuola" 2014-2020 – Fondo FSE (in attesa di approvazione)			
Lingue	PCTO all'estero: Francia, Spagna, Irlanda (n. 3 edizioni da 60 ore ciascuno)	180 ore	Alunni dell'Istituto con competenze linguistiche



4.16. Formazione docenti

La scuola è in continua evoluzione e gli insegnanti vi rivestono un ruolo fondamentale fungendo non solo da educatori ma anche da mentori nella crescita personale e civica degli studenti.

Gli insegnanti sono chiamati ad affinare le abilità, ad aggiornare le loro competenze, ad arricchire le esperienze didattiche per adattarsi ai diversi contesti educativi e alle necessità dei loro studenti, per comprenderne appieno il mondo, esplorando gli strumenti di comunicazione che le nuove generazioni utilizzano quotidianamente.

Il Collegio Docenti riconosce la formazione e l'aggiornamento, sia individuale che collettivo, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'Offerta Formativa.

Per l'a.s. 2024/2025 il piano di formazione rivolto al personale scolastico prevede:

Percorsi di formazione linguistica finanziati nell'ambito del D.M. 65/2023			
AREA DI RIFERIMENTO	PROGETTO	DURATA	DESTINATARI
Lingue straniere	Certificazione linguistica B1	30 ore	Docenti
Lingue straniere	Formazione CLIL B2	30 ore	Docenti
Percorsi di formazione per la transizione digitale finanziati nell'ambito del D.M. 66/2023			
AREA DI RIFERIMENTO	PROGETTO	DURATA	DESTINATARI
Tutte	Percorsi di formazione sulla transizione digitale (n. 3 edizioni)	20 ore	Docenti
Tutte	Laboratori di formazione sul campo (n. 7 edizioni)	20 ore	Docenti
finanziati con il fondo d'Istituto			
Sostegno/Inclusione	Corso LIS	Ottobre/24	Docenti
Organizzazione interna	Corso Privacy	Novembre/24	Docenti

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

5.1. Verifiche

Le verifiche sono periodiche e sistematiche e riguardano la rilevazione degli apprendimenti in relazione a conoscenze, abilità e competenze. Esse sono svolte tramite tutte le tipologie che i docenti, di volta in volta, ritengono idonee. Le prove di verifica sono almeno **3 a quadrimestre**.

5.2. Valutazione

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la scansione quadrimestrale dell'anno scolastico con valutazione intermedia nel secondo quadrimestre (tramite la consegna di un pagellino che riporterà una valutazione sommativa per ogni disciplina) e con valutazione a fine quadrimestre.

I docenti elaborano griglie di valutazione in sede di programmazione in relazione alle diverse tipologie di prova per misurare i diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze nelle varie discipline.



La valutazione prevede momenti iniziali che consentono di tarare efficacemente la programmazione in relazione alle esigenze della classe, momenti di controllo formativo non finalizzati all'attribuzione di voti e momenti di verifica sommativa che definiscono la situazione di profitto dei singoli studenti.

Durante il processo valutativo si favorisce la capacità di autovalutazione da parte dell'alunno affinché possa individuare punti di forza e di debolezza e, quindi, modificare le proprie strategie di apprendimento.

I genitori possono visionare i risultati delle verifiche dei propri figli sul registro elettronico, tramite password di accesso consegnata loro dalla segreteria didattica.

5.3. Griglia di valutazione generale

Il Collegio dei Docenti, tenendo conto delle griglie elaborate per aree disciplinari, ha deliberato la seguente griglia di valutazione che è presa come riferimento comune a tutte le discipline e rappresenta la base alla quale riferirsi per la definizione dei criteri e degli indicatori delle valutazioni disciplinari.

VOTO	PARAMETRI	LIVELLO
1-2	Totale mancanza di elementi significativi per la valutazione	Nulla
3	L'allievo mostra conoscenze e abilità molto limitate e non le sa usare in maniera integrata e adeguata. Non riesce a far interagire i suoi saperi pregressi con le nuove conoscenze.	Gravemente insufficiente
4	L'allievo mostra di possedere conoscenze frammentarie e superficiali e di saper fare in modo impreciso e approssimato. Ha gravi difficoltà di organizzazione dei dati e non usa i linguaggi specifici.	Insufficiente
5	L'allievo è impreciso rispetto a quanto sa e sa fare, necessita di sollecitazioni e di indicazioni dell'insegnante per perseguire l'obiettivo di apprendimento, non è capace di ricostruire l'intero percorso seguito, ma solo parte di esso. Comunica i risultati dell'apprendimento con limitata puntualità e poca proprietà lessicale.	Lievemente insufficiente
6	L'allievo possiede le conoscenze e abilità indispensabili a raggiungere l'obiettivo. Si muove solo in contesti noti, ovvero riproduce situazioni che già conosce, necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Comunica i risultati dell'apprendimento in modo semplice ma un linguaggio corretto e comprensibile.	Sufficiente
7	L'allievo sa utilizzare le proprie conoscenze in modo adeguato allorché affronta situazioni d'apprendimento simili tra loro o solo parzialmente variate; è capace di spiegare e rivedere il proprio percorso d'apprendimento, comunicandone i risultati con un linguaggio specifico e corretto. Procedo con sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio.	Discreto
8	L'allievo dimostra conoscenze e abilità grazie alle quali affronta variamente situazioni nuove e procede con autonomia; è capace di spiegare con un linguaggio specifico e appropriato processo e prodotto dell'apprendimento e di prefigurarne l'utilizzazione in altre situazioni formative.	Buono
9-10	L'allievo sa e sa fare, è in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, perciò verifica e valuta anche il proprio operato. Comunica con proprietà terminologica e sviluppa quanto ha appreso con ulteriori ricerche, rielaborandolo criticamente per raggiungere nuove mete formative.	Ottimo/ Eccellente



5.4. Criteri di valutazione in sede di scrutinio intermedio

Ai sensi della Circolare n. 89 del 18-10-2012 del MIUR, negli scrutini intermedi e nello scrutinio finale delle **classi 1^a, 2^a, 3^a, 4^a e 5^a** la valutazione dei risultati raggiunti è formulata, in ciascuna disciplina, mediante **un voto unico**.

5.5. Criteri generali di valutazione in sede di scrutinio finale

5.5.1. Dichiarazione di promozione

Sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto **un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline** (D.L. n. 137 del 1/09/2008, art.3, comma 3 convertito dalla Legge n. 169 del 30/10/2008) e che abbiano frequentato per almeno **i tre quarti dell'orario annuale personalizzato**.

L'istituzione scolastica stabilisce, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite: Coerentemente con quanto previsto agli artt. 11 e 14 del D.P.R. n.122/2009, la C.M. n. 95/2010, la C.M. n. 20/2011, la Nota M.I. n. 22190 del 29/10/2019, la Nota M.I. n. 30625 del 6/11/2019, il Collegio Docenti conferma le seguenti **deroghe**:

- ✓ assenze per gravi motivi di salute tempestivamente documentati da certificato medico;
- ✓ assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti o per condizioni psicofisiche che necessitano di una permanenza costante in strutture di riabilitazione psichiatrica, con particolare riguardo agli alunni in condizioni di disabilità;
- ✓ assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità;
- ✓ assenze giustificate per gravi motivi di famiglia (es. lutto di un congiunto stretto);
- ✓ assenze per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI;
- ✓ assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza;
- ✓ assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale (documentate) di cui è a conoscenza il Consiglio di Classe;
- ✓ adattamenti di orario per alunni in condizioni di disabilità discussi e concordati in sede di GLO;
- ✓ assenze o ritardi legati a motivi di disabilità psicofisica;
- ✓ assenze per terapie e/o cure programmate certificate;
- ✓ assenze per donazioni di sangue;
- ✓ assenze per adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- ✓ assenze per cause di forza maggiore quali, ad esempio, la sospensione delle attività didattiche per eventi atmosferici eccezionali o per ordinanze degli enti preposti, indisponibilità o ritardi dei mezzi di trasporto;
- ✓ ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
- ✓ motivi di lavoro straordinari comprovati con certificazione del datore di lavoro (per studenti frequentanti il corso per adulti di secondo livello);
- ✓ partecipazione ad attività culturali, artistiche, sportive, organizzate da altri enti, a cui l'Istituto aderisce o di cui riconosce il valore formativo, purché valutate positivamente dal Consiglio di Classe;
- ✓ assenze per la partecipazione alle operazioni di seggio durante le consultazioni elettorali, (art. 119, D.P.R. n. 361/1957 come sostituito dall'articolo 11 della Legge n. 53/1990 e art. 1, Legge n. 69/1992);
- ✓ assenze per provvedimento disciplinare di allontanamento dalla lezione e/o dalla comunità scolastica per i soli giorni che sommati agli altri giorni di assenza determinino il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. A tal proposito si richiama la circolare M.I.U.R. del 4 luglio 2008 secondo la quale le assenze per provvedimento disciplinare non vanno considerate nel



computo delle assenze del monte ore annuale personalizzato, laddove i giorni di sospensione, sommati agli altri determinino, quale effetto implicito, il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico.

Il giudizio di promozione attesta il conseguimento degli obiettivi minimi in tutte le discipline ovvero quel complesso di competenze, abilità e conoscenze fondamentali e specifiche che compongono il profilo dello studente e sono condizione necessaria per affrontare le richieste formative della classe successiva.

5.5.2. Dichiarazione di sospensione del giudizio

La sospensione del giudizio è prevista in presenza di insufficienze in singole discipline e precisamente nei casi di **valutazioni insufficienti gravi e meno gravi in una o più discipline fino ad un massimo di tre** e quando il Consiglio di Classe valuta la possibilità per l'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

L'alunno potrà scegliere tra lo studio personale, svolto autonomamente, o la frequenza di appositi **interventi di recupero da svolgersi al termine dell'anno scolastico ed entro 12 luglio 2025**

Le verifiche finali e le valutazioni integrative finali, per gli alunni con sospensione di giudizio, avranno luogo dal 14 al 18 luglio 2025

Il Consiglio di Classe può decidere in merito alla sospensione del giudizio anche in presenza di più di tre discipline con insufficienze gravi per ragioni che devono essere motivate, documentate e riportate nei verbali di classe.

5.5.3. Dichiarazione di non ammissione alla classe successiva

Sono dichiarati **non ammessi** alla classe successiva gli alunni che abbiano rivelato, a giudizio inappellabile del Consiglio di Classe **insufficienze gravi e meno gravi in più di tre discipline**, valutata l'impossibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate.

5.5.4. Griglia per la valutazione del comportamento degli studenti

La **valutazione sul comportamento degli studenti**, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe in base alla griglia di seguito riportata, concorre alla determinazione della media dei voti ai fini sia dell'ammissione all'esame di Stato sia della definizione del credito scolastico.

Essa comporta, se inferiore a 6 decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (art. 2, comma 3, D.L. n. 137 del 1/09/2008 convertito dalla Legge n. 169 del 30/10/2008, art. 2, comma 3 del D.M. n. 5 del 16/01/2009).

Il giudizio complessivo che esprime il comportamento dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti **obiettivi**:

- ❖ EDUCATIVI
- ❖ COMPORTAMENTALI
- ❖ DIDATTICI.

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti **criteri**, comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- ❖ Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità sottoscritto;
- ❖ Rispetto del personale della scuola e collaborazione con docenti e compagni
- ❖ Interesse e partecipazione alle attività didattiche curriculari
- ❖ Rispetto delle consegne
- ❖ Rispetto del Protocollo Sicurezza
- ❖ Rispetto delle strutture e del materiale scolastico
- ❖ Frequenza delle lezioni.



VOTO	DESCRITTORI
10/9	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Assenza di richiami o provvedimenti disciplinari. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo propositivo e collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Vivo interesse e partecipazione costruttiva alle proposte didattiche curricolari. d) Scrupoloso e puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.
8	a) Rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità. Non più di qualche richiamo verbale. b) Rapporti corretti con tutto il personale della scuola. Ruolo collaborativo con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse discreto e partecipazione adeguata alle proposte didattiche curricolari. d) Svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo responsabile del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza regolare delle lezioni, numero limitato di ritardi e/o uscite anticipate.
7	a) Marginali episodi di violazione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionati con richiami verbali. b) Rapporti corretti con il personale della scuola. Limitata collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse selettivo e partecipazione discontinua alle proposte didattiche curricolari d) Svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche. e) Utilizzo adeguato del materiale scolastico. Rispetto delle strutture e degli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Frequenza non sempre regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate.
6	a) Violazioni del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, sanzionate con richiami verbali e scritti. b) Comportamento e linguaggio non sempre corretti nei confronti del personale della scuola. Disturbo episodico del regolare svolgimento delle lezioni. Modesta collaborazione con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse incostante e partecipazione saltuaria alle proposte didattiche curricolari. d) Frequenti inadempienze nello svolgimento delle consegne scolastiche. e) Utilizzo non sempre accurato del materiale scolastico con eventuali danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Numerose assenze e ritardi e/o uscite anticipate.
5	a) Violazione persistente del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità sanzionata da richiami verbali e scritti e con allontanamento dalla comunità scolastica (come previsto dal Regolamento di Istituto). b) Comportamento arrogante e irrispettoso nei confronti del personale della scuola. Disturbo sistematico del regolare svolgimento delle lezioni. Collaborazione inesistente con i docenti e il gruppo classe. c) Interesse e partecipazione del tutto inadeguati alle proposte didattiche curricolari. d) Mancato rispetto delle consegne scolastiche. e) Utilizzo irresponsabile del materiale scolastico con danneggiamenti alle strutture e agli ambienti in cui si svolgono le attività, anche al di fuori dell'Istituto. f) Elevato numero di assenze e ritardi e/o uscite anticipate. Assenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione.
1/4	Sussistenza di recidività di comportamenti soggetti a sanzione disciplinare con sospensione dalle lezioni.



5.6. Certificazione delle competenze alla fine del primo biennio

Alla fine del primo biennio i Consigli di Classe, concluso lo scrutinio finale, per ogni studente che ha assolto l'obbligo di istruzione della durata di 10 anni, compilano la certificazione delle competenze (D. M. n. 14 del 30/01/2024, art. 2, comma 4) con cui si certifica l'acquisizione delle competenze chiave progressivamente acquisite (*alfabetica-funzionale, multilinguistica, matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria, digitale, personale, sociale e capacità di imparare a imparare, , in materia di cittadinanza, imprenditoriale e di consapevolezza ed espressione culturali*).

Ai fini dell'orientamento, la certificazione descrive il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato.

La certificazione è messa a disposizione della famiglia dello studente all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022.

In considerazione dell'importanza della certificazione delle competenze nelle annualità del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, per favorire il riorientamento e il successo formativo, è previsto, a richiesta, il rilascio da parte delle scuole della certificazione delle competenze anche al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado (art. 2, comma 5, D. M. n. 14 del 30/01/2024).

5.7. Credito Scolastico

Classi 3^a, 4^a e 5^a

Il credito scolastico è un punteggio che si assegna nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di scuola secondaria superiore (classi 3^a, 4^a e 5^a)¹.

Per l'attribuzione di tale credito si fa riferimento alla **tabella A allegata al Decreto Legislativo 62/2017** di seguito riportata:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO		
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7 - 8
M = 6	7 - 8	8 - 9	9 - 10
6 < M ≤ 7	8 - 9	9 - 10	10 - 11
7 < M ≤ 8	9 - 10	10 - 11	11 - 12
8 < M ≤ 9	10 - 11	11 - 12	13 - 14
9 < M ≤ 10	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Si specifica che al termine del 5^a anno gli studenti potranno ottenere un massimo di **40 crediti** che conferiranno maggior peso al percorso scolastico.

Il **punteggio massimo**, conseguibile negli ultimi tre anni, è così distribuito:

- ❖ max 12 punti per il 3^a anno;
- ❖ max 13 punti per il 4^a anno;
- ❖ max 15 punti per il 5^a anno.

Sospensione del giudizio

Agli alunni con giudizio sospeso e agli alunni delle classi 5^a ammessi anche in presenza di una insufficienza, in sede di integrazione dello scrutinio finale sarà attribuito il minimo della banda.

¹ Nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe 2^a, della classe 3^a e della classe 4^a (O. M. n. 55 del 22/03/2024, art. 11, comma 4, lettera a))



Per il corso di secondo livello la modalità di attribuzione del credito è la seguente, conformemente a quanto previsto dalle ordinanze ministeriali per l'esame di Stato:

“Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo (prima annualità e seconda annualità) e nel terzo periodo didattico (terza annualità) fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella”.

Il massimo di ciascuna banda viene attribuito se:

- ❖ lo studente consegue una media uguale o superiore a 6,5/7,5/8,5/9,5 oppure
- ❖ lo studente consegue una media inferiore a 6,5/7,5/8,5/9,5 e la somma degli elementi riportati nella seguente tabella, deliberata dal Collegio dei Docenti, è uguale o superiore a 0,50:

Frequenza assidua (max 80 ore di assenza)	0,25 punti
Impegno e interesse nelle varie attività	0,20 punti
Partecipazione a 1 progetto o attività complementare svolta a scuola (minimo 20 ore e max. 1 progetto/attività)	0,20 punti
Credito formativo per attività esterne ² o interne (servizio di tutoraggio e d'ordine da un minimo di 10 ore a un massimo di 19 ore, max. 1 attività)	0,10 punti
Valutazione formulata dal docente di Religione (ottimo/O) per gli studenti che si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica o dal docente delle attività alternative all'IRC per gli studenti che scelgono tali attività.	0,25 punti
Per gli studenti che non si avvalgono dell'IRC e che scelgono lo studio individuale con l'assistenza di un docente , il Consiglio di Classe tiene in considerazione, ai fini del credito, le valutazioni, adeguatamente documentate, espresse dal docente che supervisiona tale attività.	

Un numero di assenze **superiore a 80 ore** (con esclusione di quelle certificate e di quelle previste dalle deroghe) comporta, per gli alunni del triennio, la mancata attribuzione del credito scolastico relativo alla voce *Frequenza assidua* (punteggio 0,25).

² Per l'**attribuzione dei crediti formativi** saranno presi in considerazione, a seguito di valutazione del Consiglio di Classe, attestati provenienti da Enti o Federazioni accreditate, conseguiti durante l'anno scolastico in corso o comunque attestati conseguiti dopo il termine delle attività didattiche del precedente anno scolastico (2023/2024):

- ❖ per attività sportive riconosciute da associazioni sportive dilettantistiche o professionistiche;
- ❖ diplomi o attestati riferiti a corsi compiuti e certificanti competenze acquisite (certificazioni linguistiche/informatiche, idoneità campionati nazionali di lingue, olimpiadi di italiano, olimpiadi di matematica e olimpiadi di statistica);
- ❖ attestati di volontariato presso organismi/associazioni no profit;
- ❖ frequenza del Conservatorio di Musica.



6. PCTO

L'attuale realtà dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO termine introdotto dalla nota MIUR n. 3380 del 18/02/2019 che ha recepito le indicazioni della Legge n. 145/2018 relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019) prosegue e rinnova la precedente esperienza dell'Alternanza Scuola Lavoro, entrata all'interno degli ordinamenti scolastici del secondo ciclo con la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, che all'art. 4 ha previsto la possibilità di svolgere dei percorsi formativi *"attraverso l'alternanza di periodi di studio e di lavoro, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di convenzioni con imprese o con le rispettive associazioni di rappresentanza o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di tirocinio che non costituiscono rapporto individuale di lavoro"*.

La stessa nota ha ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni degli Istituti Tecnici da 400 ore ad almeno 150 ore e ha disposto la progettazione di un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

I PCTO sono parte integrante del curriculum scolastico e concorre alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi di ogni studente. Alla base di ciascun percorso c'è un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente verso il pieno sviluppo delle proprie potenzialità in modo da contribuire ad orientarli nelle scelte successive al conseguimento del diploma, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative.

I consolidati rapporti di collaborazione, che il nostro Istituto ha maturato con le aziende, gli Enti e le associazioni professionali e culturali del territorio, hanno consentito di offrire agli studenti, stage formativi e professionalizzanti in linea con l'indirizzo di studi prescelto già dall'anno scolastico 2010/2011, coinvolgendo gli alunni delle classi 2^a, 3^a e 4^a dei diversi indirizzi e successivamente dall'a. s. 2015-2016 così come previsto dalla Legge 107/2015.

6.1. Finalità

Le attività poste in essere nell'ambito dei PCTO mirano a perseguire le seguenti finalità:

- ❖ fornire agli studenti occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa;
- ❖ fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- ❖ contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- ❖ fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata (orientamento);
- ❖ arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili, anche, nel mercato del lavoro.

6.2. Attività e destinatari

I percorsi, della durata complessiva di n. 150 ore, sono sviluppati nell'arco del triennio.

Ciascun percorso:

- ❖ **è obbligatorio;**
- ❖ **è valido** se la frequenza è di almeno tre quarti (¾) del monte ore previsto dal progetto;
- ❖ può essere svolto durante l'attività didattica, del tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi);
- ❖ concorre alla valutazione delle discipline alle quali tale percorso afferisce, a quella del comportamento e contribuisce alla definizione del credito scolastico;
- ❖ **è requisito** di ammissione all'Esame di Stato. Il candidato, nel colloquio orale, esporrà, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze vissute durante il percorso;
- ❖ prevede una valutazione che diventa parte integrante della valutazione finale dello studente.



Gli studenti coinvolti nei percorsi hanno l'obbligo, dopo la firma del Patto Formativo, di rispettare tutti gli impegni ivi previsti, sotto il controllo del tutor scolastico e del tutor aziendale, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Per gli alunni BES e per gli alunni in condizione di disabilità i periodi di apprendimento mediante esperienze PCTO sono rapportati al profilo funzionale, al PEI e al PDP.

Per l'a.s. 2024/2025 sono attivati i seguenti 3 percorsi coerenti con il profilo scolastico di indirizzo:

Titolo	SCUOLA, IMPRESA E TERRITORIO (1ª annualità)	
Classe	Attività	Luogo
3[^]	Corso sulla Sicurezza (formazione extracurriculare)	Scuola
	Attività formativa (solo per indirizzo Turismo)	Scuola
	Giornata mondiale del Pane (solo per indirizzo Turismo)	Siti coinvolti nella manifestazione
	Visite guidate e lezioni formative presso aziende ed enti territoriali	Aziende/Enti
Titolo	DIREZIONE FUTURO (2ª annualità)	
Classe	Attività	Luogo
4[^]	Seminari, fiere e eventi	Scuola/Sede evento
	Corso sulla Sicurezza (formazione extracurriculare)	Scuola
	Stage in azienda	Azienda/Ente
Titolo	IL MIO FUTURO (3ª annualità)	
Classe	Attività	Luogo
5[^]	Seminari, Fiere e eventi	Scuola/Sede evento
	Orientamento al mondo del lavoro e dell'Università	Autoformazione
	Attività formativa (solo per indirizzo Turismo)	Scuola
	Giornata mondiale del Pane (solo per indirizzo Turismo)	Siti coinvolti nella manifestazione



7. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

La **riforma dell'orientamento scolastico**, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza, è orientata a costruire un sistema di orientamento in grado di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale.

Con il **D.M. n. 328 del 22/12/2022** sono state adottate le Linee Guida per l'Orientamento.

La definizione condivisa nelle Linee Guida è quella che indica l'**orientamento** come un processo volto a facilitare *“la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”* (comma 1.3, punto 1, D.M. 328/2022).

Attraverso tali Linee Guida il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha previsto la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati ai seguenti **obiettivi**:

- ❖ contrastare la **dispersione scolastica**;
- ❖ ridurre il **disallineamento** (*mismatch*) **tra formazione e lavoro** e soprattutto **contrastare il fenomeno dei Neet** (*popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione*);
- ❖ rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo **tutto l'arco della vita**;
- ❖ potenziare e investire sulla **formazione tecnica e professionale** (ITS Academy).

Il nuovo sistema di orientamento, inoltre, dovrebbe garantire un processo di **apprendimento e formazione permanente**.

Per l'a.s. 2024/2025 l'Istituto ha previsto **moduli di orientamento di 30 ore** per tutte le classi.

L'attività di orientamento dell'ITES Genco comprende anche:

- ❖ **orientamento in entrata e continuità**: iniziative di informazione e formazione rivolte agli alunni delle scuole secondarie di 1° grado di Altamura e dei paesi limitrofi al fine di guidarli nella scelta del loro percorso di studi. Organizza interventi ed eventi finalizzati a presentare l'impianto organizzativo e i programmi dei nuovi istituti tecnici oltre che a confrontarsi sulla continuità del curriculum, sugli stili, sui ritmi di apprendimento degli alunni e sull'analisi delle competenze in uscita della scuola secondaria di 1° grado;
- ❖ **orientamento in entrata per il corso serale**: iniziative di informazione e formazione per qualificare giovani e adulti senza un titolo di studio di scuola superiore e/o per consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti nel mondo del lavoro che vogliono ripensare o devono ricomporre la loro identità professionale;
- ❖ **orientamento in itinere**: attività volte a favorire l'inserimento nella nuova realtà scolastica, a consolidare o rivedere la scelta fatta, a favorire il passaggio dal biennio al triennio, ad aiutare i ragazzi a prendere coscienza delle proprie capacità;
- ❖ **orientamento in uscita** (incluso nel PCTO): iniziative di informazione dettagliata sulle prospettive di studio e occupazionali coerenti con il percorso formativo scelto. A tal fine l'Istituto organizza incontri con docenti universitari, esponenti del mondo del lavoro e delle istituzioni pubbliche.
- ❖ Si promuove la partecipazione degli studenti a concorsi e gare, si progettano (d'intesa con i docenti delle discipline di indirizzo) stage presso aziende del territorio e approfondimenti pomeridiani su tematiche professionali.

8. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO

Nell'attuale società, Scuola, Famiglia e Territorio devono avere lo stesso fine: agevolare il processo di educazione e di sviluppo personale-culturale degli alunni.

Le famiglie sono chiamate attivamente a partecipare a questo progetto nonché ad offrire il loro contributo per migliorarne la qualità. Sviluppare un atteggiamento sereno e positivo, di collaborazione, di cooperazione e di corresponsabilità educativa, nel rispetto dei propri ruoli, costituisce la base di quella alleanza formativa genitori-insegnanti che si intende costruire insieme.

Nel corso dell'anno scolastico, questo rapporto si compie attraverso momenti significativi:

- ❖ l'assemblea di inizio anno per illustrare la programmazione educativo-didattica e per eleggere i rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe;



- ❖ i colloqui individuali su richiesta dei genitori o su convocazione dei docenti;
- ❖ i colloqui individuali nell'ultima settimana utile da Novembre 2024 ad Aprile 2025, indicata da ciascun docente sul registro elettronico e prenotabile dai genitori;
- ❖ i colloqui generali del I° (dicembre) e II° quadrimestre (aprile) per comunicazioni sulla valutazione intermedia. Ad aprile è prevista la consegna delle schede tramite il registro elettronico Spaggiari;
- ❖ i Consigli di Classe allargati ai rappresentanti dei genitori;
- ❖ le comunicazioni del docente coordinatore circa assenze e ritardi frequenti;
- ❖ la partecipazione democratica agli Organi Collegiali (Consiglio di Istituto)
- ❖ la partecipazione a manifestazioni della scuola.

Tutte le comunicazioni Scuola-Famiglia, tra cui il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità, avvengono tramite il Registro Elettronico.

La programmazione didattica dell'Istituto favorisce, poi, esperienze dirette e rapporti con il **territorio** per la verifica e il consolidamento di quanto appreso in classe e come stimolo all'approfondimento attraverso il confronto con problematiche in contesti reali.

Le attività previste a tale scopo possono essere:

- ❖ incontri con esperti esterni;
- ❖ uscite per visite a mostre, partecipazione a spettacoli teatrali, manifestazioni cinematografiche, rapporti con i mass media, strutture territoriali, aziende e istituzioni;
- ❖ partecipazione a competizioni, iniziative, gare organizzate da enti esterni.

Sono stipulati altresì accordi e convenzioni con enti, associazioni culturali e di categoria, Istituti di Credito e operatori turistici per la realizzazione di *stages* nei PCTO, per creare sinergie favorevoli ai processi di apprendimento e per curare l'offerta formativa sulle esigenze del contesto economico-culturale in cui l'Istituzione scolastica è inserita e opera.

8.1. Libri di testo e tablet in comodato d'uso

In applicazione del Decreto Legge n. 104/2013 il Ministero ha finanziato le scuole per l'acquisto di libri scolastici da concedere in comodato d'uso.

Conformemente a ciò il Consiglio d'Istituto ha deliberato la fornitura, totale o parziale, di libri di testo, tablet e notebook in comodato d'uso alle famiglie che ne fanno richiesta, compilando l'apposito modulo predisposto dalla Scuola.

Agli alunni del primo biennio destinatari della fornitura è richiesto un contributo di €. 60,00, che sarà utilizzato esclusivamente per incrementare il capitolo di spesa del comodato d'uso.

**9. CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2024/2025**

(circolare prot. n. 5593/2024 del 18/06/2024)

10 settembre 2024	Inizio attività didattiche	Delibera del Consiglio di Istituto
01 novembre 2024	Festa di Ognissanti	Festività Statale
02 novembre 2024	Sospensione delle attività didattiche	Delibera della Giunta Regionale
dal 23 dicembre 2024 al 06 gennaio 2025	Vacanze natalizie	Festività statali + delibera della Giunta Regionale
dal 03 al 05 marzo 2025	Sospensione delle attività didattiche	Delibera del Consiglio di Istituto
dal 17 al 22 aprile 2025	Vacanze pasquali	Festività statali + delibera della Giunta Regionale
dal 23 al 24 aprile 2025	Sospensione delle attività didattiche	Delibera del Consiglio di Istituto
25 aprile 2025	Festa della Liberazione	Festività statale
26 aprile 2025	Sospensione delle attività didattiche	Delibera della Giunta Regionale
01 maggio 2025	Festa del Lavoro	Festività statale
05 maggio 2025	Festa del Santo Patrono	Delibera della Giunta Regionale
02 giugno 2025	Festa della Repubblica	Festività statale
07 giugno 2025	Termine delle lezioni	Delibera della Giunta Regionale

Chiusura uffici amministrativi

Date	☐ 02 novembre 2024 ☐ 24 dicembre 2024 ☐ 30 dicembre 2024 ☐ 31 dicembre 2024 ☐ 04 gennaio 2025 ☐ 19 aprile 2025 ☐ 24 aprile 2025 ☐ 26 aprile 2025 ☐ 19 e 26 luglio 2025 ☐ 02, 09, 14, 16, 23 e 30 agosto 2025
-------------	---

L'Istituto si riserva di apportare modifiche e/o integrazioni al presente calendario su disposizioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito, dell'USR Puglia, del Consiglio di Istituto e/o per sopraggiunte esigenze nazionali e/o locali o per esigenze ritenute valide nel rispetto della legislazione e dell'autonomia scolastica, nella salvaguardia della validità dell'anno scolastico e della programmazione didattica, di cui l'istituzione scolastica è garante.



9.1. Orario scolastico

L'orario scolastico è articolato in base a criteri didattici e di funzionalità del servizio, compatibilmente con la disponibilità dei laboratori, della palestra e dei docenti impegnati nei due plessi.

L'orario settimanale delle lezioni è impostato sulla settimana lavorativa dal lunedì al sabato.

L'ingresso a scuola è fissato a partire dalle ore 7.55.

Le lezioni hanno inizio a partire dalle ore 8.00. Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario previsto.

Gli studenti che arrivano in ritardo (tra le 8.00 e le 8.15 – **ritardo breve**) saranno ammessi in classe con permesso del D.S. o di un suo collaboratore.

Gli studenti che arrivano a scuola dopo le 8.15 saranno ammessi in classe (con permesso) **a partire dalla 2° ora solo se accompagnati dal genitore.**

L'ingresso alla seconda ora sarà consentito solo e sempre se accompagnati dal genitore o in presenza di mail del genitore.

Il coordinatore di ogni classe avrà cura di controllare (e comunicare al DS, o suo delegato), mensilmente, la situazione dei ritardi di ogni studente della classe.

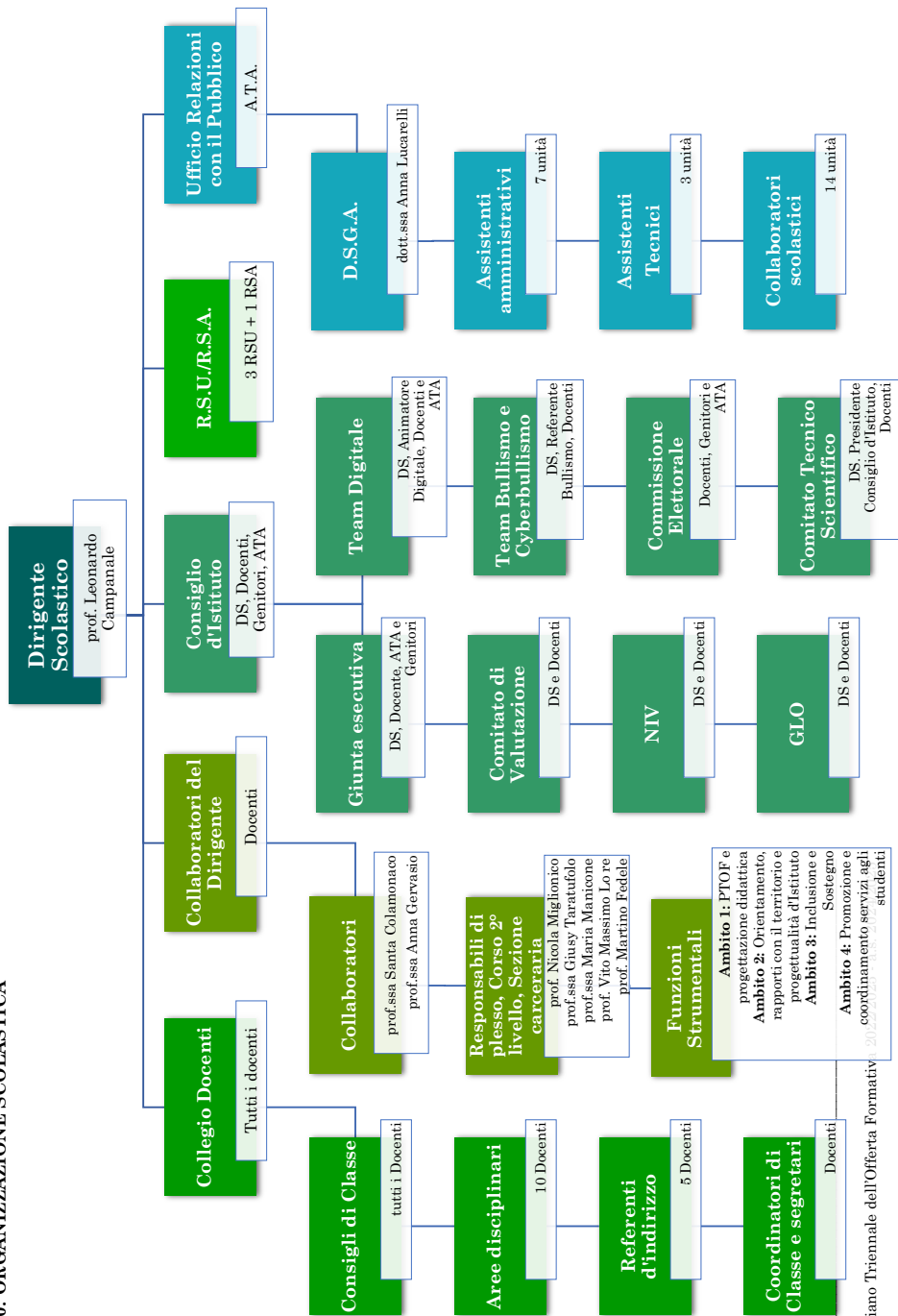
Al **5° episodio** di ritardo breve l'alunno sarà ammesso in classe solo se accompagnato dal genitore.

La fine delle lezioni è fissata:

- ❑ per il **corso quinquennale**:
 - ✓ alle ore 13.00 se la giornata scolastica è di 5 ore;
 - ✓ alle ore 14.00 se la giornata scolastica è di 6 ore;
 - ✓ alle ore 12.00 il sabato;
- ❑ per il **corso quadriennale**:
 - ✓ alle ore 14.00 se la giornata scolastica è di 6 ore;
 - ✓ alle ore 15.00 se la giornata scolastica è di 7 ore;
 - ✓ alle ore 13.00 il sabato.



10. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA





11. ALLEGATI

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Elaborato dal Collegio Docenti in data 28/11/2024 con delibera n° 24
Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 10/12/2024 con delibera n° 92

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione attraverso lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

Questo principio sancito dall'art. 1 dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti sarà l'obiettivo che tutte le componenti scolastiche cercheranno di conseguire nel dialogo educativo e didattico durante l'intero anno scolastico.

Con il presente regolamento si intendono fissare le norme di comportamento, oltre che menzionare i diritti e i doveri degli studenti allo scopo di rendere il nostro Istituto luogo "di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informato ai valori democratici e volto alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni".

In questa prospettiva tutte le sanzioni hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Le sanzioni possono essere temporanee o definitive, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento è previsto un rapporto con lo studente tale da preparare il suo rientro nella comunità scolastica.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante la sessione d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame.

Art. 1 DIRITTI DEGLI STUDENTI

Formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.

1. Partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.
2. Valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente a individuare i propri punti di forza e a migliorare il proprio rendimento.
3. Libertà di apprendimento e di scelta tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.
4. Per gli studenti stranieri, rispetto della cultura e della religione della comunità alla quale appartengono.
5. Quanti operano nell'istituto si impegnano ad assicurare:
 - a. un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo - didattico di qualità;
 - b. offerte formative aggiuntive e integrative;
 - c. iniziative per il recupero di situazioni di ritardo, di svantaggio e di prevenzione della dispersione scolastica;
 - d. la salubrità e la sicurezza degli ambienti;
 - e. la disponibilità di una adeguata strumentazione tecnologica;
 - f. servizi di sostegno e promozione della salute e di assistenza psicologica.

Art. 2 DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.



1. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
2. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate da apposito regolamento.
3. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola.
4. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della scuola.

Art. 3 ASSEMBLEE

Le assemblee possono essere di classe o d'Istituto.

Le **assemblee di classe**, per un massimo di due ore al mese, si possono svolgere su richiesta dei rappresentanti della classe con preavviso di almeno tre giorni. Non possono essere tenute assemblee di classe sempre nello stesso giorno della settimana. I docenti, inoltre, sono tenuti ad intervenire in caso di svolgimento non corretto della stessa.

L'**assemblea d'Istituto** può essere concessa una volta al mese sulla base di un calendario formulato all'inizio dell'anno scolastico. La richiesta e l'ordine del giorno devono essere presentati al D.S. almeno 5 giorni prima della data prevista per la effettuazione.

È consentito lo svolgimento di assemblee straordinarie fuori dall'orario di lezione, subordinatamente ad aspetti organizzativi e logistici.

All'assemblea d'Istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti in ambito sociale, culturale, artistico e scientifico, purché vi sia l'autorizzazione del Consiglio d'Istituto.

Il D.S. tramite circolare informerà le famiglie degli studenti della data e delle modalità in cui sarà tenuta l'assemblea.

All'assemblea d'Istituto possono partecipare il D.S. o un suo delegato e gli insegnanti che lo desiderano, i quali hanno diritto di intervento nei casi di violazione del regolamento o di constatata impossibilità di ordinato svolgimento. Il capo d'Istituto o un suo delegato possono sospendere l'assemblea in caso di degenerazione della stessa.

Di ogni assemblea gli alunni rappresentati d'Istituto consegneranno un verbale al D.S.

Viene riconosciuta, infine, agli studenti, la possibilità di gestire in modo autonomo una bacheca informativa, di cui saranno responsabili gli alunni rappresentanti d'Istituto.

Non è consentito distribuire volantini o affiggere manifesti redatti da partiti politici; altri manifesti potranno essere affissi solo se autorizzati dal D.S.

Art. 4 INGRESSO

L'ingresso a scuola è fissato a partire dalle ore 7.55.

Le lezioni hanno inizio a partire dalle ore 8.00. Gli studenti sono tenuti a rispettare l'orario previsto.

Gli studenti che arrivano in ritardo (tra le 8.00 e le 8.15 – **ritardo breve**) saranno ammessi in classe con permesso del D.S. o di un suo collaboratore.

Gli studenti che arrivano a scuola **dopo le 8.15** saranno ammessi in classe (con permesso) **a partire dalla 2° ora solo se accompagnati dal genitore**.

L'ingresso alla 2° ora sarà consentito solo e sempre se accompagnati dal genitore. Qualora il genitore fosse impossibilitato a venire a scuola sarà possibile l'ingresso in classe e **in via del tutto eccezionale**, solo dietro richiesta fatta dallo stesso telefonicamente o per mail.

Il coordinatore di classe avrà cura di controllare (e comunicare al DS, o suo delegato), mensilmente, la situazione dei ritardi di ogni studente della classe.

Al **5° episodio di ritardo breve** l'alunno sarà ammesso in classe solo se accompagnato dal genitore.

Art. 5 USCITA

La fine delle lezioni è fissata:

- ☐ per il **corso quinquennale**:
- ✓ alle ore 13.00 se la giornata scolastica è di 5 ore;



- ✓ alle ore 14.00 se la giornata scolastica è di 6 ore;
- ✓ alle ore 12.00 il sabato;
- ❑ per il **corso quadriennale**:
 - ✓ alle ore 14.00 se la giornata scolastica è di 6 ore;
 - ✓ alle ore 15.00 se la giornata scolastica è di 7 ore;
 - ✓ alle ore 13.00 il sabato.

Al suono della campanella gli alunni devono recarsi ordinatamente alle uscite loro indicate nel rispetto delle norme di sicurezza. I docenti dell'ultima ora si accerteranno che gli alunni rispettino tali uscite.

Le uscite anticipate sono autorizzate se motivate e solo dopo le ore 12.00 salvo casi eccezionali che dovranno essere documentati. Gli alunni, in caso di uscita anticipata, potranno essere prelevati esclusivamente dai genitori o da un delegato autorizzato dal genitore con richiesta scritta dello stesso, corredata della fotocopia del documento di identità del richiedente.

Art. 6 GIUSTIFICAZIONE ASSENZE

La giustificazione dell'assenza è un atto dovuto, effettuata on line attraverso il registro elettronico dal genitore o da chi ne riveste la responsabilità genitoriale per l'alunno minorenne, dallo studente se maggiorenne. Il docente coordinatore verifica periodicamente l'adempimento dell'avvenuta giustificazione.

Per le assenze causate da malattia non occorre presentare certificato medico (art. 28, Legge Regionale n. 35/2020 della Regione Puglia). Occorre presentare certificato medico solo nei casi previsti nelle deroghe. In tal caso la famiglia (o lo studente) consegna l'originale del certificato medico alla segreteria che provvede a notificarlo al coordinatore. La giustificazione di tali assenze deve essere annotata nel registro elettronico dal coordinatore della classe.

La scuola informerà le famiglie giornalmente con SMS e invierà comunicazione scritta ai genitori e ai coordinatori di classe del numero di assenze superiore a 80 ore, il controllo sarà effettuato due volte durante l'anno.

Art. 7 ASTENSIONI COLLETTIVE

Le astensioni collettive dalle lezioni sono assenze ingiustificate e concorreranno alla valutazione del comportamento. Gli alunni saranno riammessi a scuola solo se accompagnati dai genitori.

Saranno previste forme compensative che valgano a recuperare i giorni perduti di lezione con la riduzione o l'eliminazione di altre attività, quali visite guidate, viaggi di istruzione ed altre attività extrascolastiche.

Art. 8 CAMBIO DELL'ORA

Durante il cambio dell'ora, gli alunni hanno l'obbligo di restare nelle aule, all'interno delle quali aspettano il docente dell'ora successiva.

Art. 9 USCITA DURANTE LE ORE DI LEZIONE

Durante le ore di lezione, gli allievi possono uscire autorizzati dal docente presente in classe, uno alla volta, e per un tempo massimo di 5 minuti, dopo le ore 9.00 e non oltre le 13.00 fatte salve le evidenti e motivate richieste. È fatto divieto di uscire nel cambio dell'ora.

Art. 10 DIVIETO DI FUMO E USO CELLULARE

È fatto **divieto assoluto** di fumare nei locali dell'Istituto compresi gli spazi aperti, gli atrii antistanti e di accesso. Ai trasgressori sarà applicata un'ammenda pecuniaria così come previsto dalla legge vigente.

Il dispositivo cellulare deve essere custodito nello zaino personale dell'alunno e non può essere utilizzato durante le ore di lezione a meno che non sia autorizzato dal docente per uso didattico. Il rifiuto da parte dell'alunno di spegnere e depositare il cellulare si configura come una mancanza di rispetto nei confronti del docente.

Art. 11 USCITE/VISITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Potranno essere esclusi dalla partecipazione a viaggi d'istruzione e/o a visite/uscite didattiche gli studenti che, in seguito a episodi di disciplina segnalati sul registro elettronico, abbiano riportato gravi sanzioni disciplinari e/o sospensioni, secondo attenta e puntuale valutazione del Consiglio di Classe (che



terrà conto del numero di note disciplinari imputabili agli alunni e del voto in condotta assegnato durante le valutazioni intermedie).

Gli studenti che abbiano riportato sanzioni disciplinari tali da compromettere la sicurezza e il buon andamento delle attività scolastiche, possono essere esclusi dalla partecipazione alle visite di istruzione o ai viaggi scolastici.

L'esclusione è decisa dal Consiglio di Classe, previa valutazione degli episodi e dopo aver ascoltato lo studente interessato. Il Consiglio di Classe deve dimostrare di aver messo in atto azioni disciplinari correttive e non solo repressive.

La decisione sarà comunicata alle famiglie in modo motivato e con congruo preavviso.

In caso di esclusione, la scuola si impegna a garantire attività didattiche alternative per lo studente.

Eventuali impugnazioni da parte delle famiglie sono regolate secondo quanto previsto all'articolo n. 21 del presente regolamento.

Art. 12 UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO

Tutte le comunicazioni inviate attraverso il Registro Elettronico hanno piena validità legale.

Trattasi di una piattaforma certificata dal MIM, e quindi, ufficialmente riconosciuta come mezzo formale di comunicazione tra la scuola e le famiglie. Garantisce trasparenza, sicurezza e tracciabilità delle informazioni condivise. Diventa, pertanto, importante consultare regolarmente il Registro Elettronico per essere costantemente aggiornati su circolari, avvisi e comunicazioni riguardanti i propri figli.

Art. 13 SPOSTAMENTI CENTRALE SUCCURSALE E ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

Negli spostamenti dalla succursale alla sede centrale, e viceversa, gli alunni devono essere accompagnati dai docenti.

Gli alunni che si recano in palestra, nei laboratori, nelle aule video, nell'Aula Magna devono essere accompagnati dai docenti delle discipline interessate e mantenere un comportamento corretto. Lo stesso dicasi per il ritorno in classe.

Art. 14 USO DEL FOTOCOPIATORE

L'uso del fotocopiatore è consentito esclusivamente per ragioni didattiche ai docenti che ne fanno richiesta. Per ragioni organizzative le richieste devono essere presentate in tempo utile.

Art. 15 RISPETTO PER L'AMBIENTE SCOLASTICO

Il comportamento degli studenti deve essere improntato alle regole del rispetto di se stessi e degli altri, della convivenza e della funzionalità della Scuola. Ne fanno parte integrante la cura e il rispetto degli oggetti di proprietà degli altri e della collettività e dei locali comuni.

Art. 16 DANNI ARRECATI

Di eventuali danneggiamenti o ammanchi sono chiamati a rispondere coloro che li hanno provocati. Qualora non sia possibile risalire ai diretti responsabili, il risarcimento sarà effettuato da tutti coloro che abbiano utilizzato la struttura danneggiata.

Art. 17 ORGANI DI DISCIPLINA

Gli organi competenti ad irrogare le sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere un docente, il Dirigente Scolastico o il Consiglio di Classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono riservate alla competenza del Consiglio di Classe e del Consiglio d'Istituto.

Art. 18 ORGANO DI GARANZIA

Viene istituito un Organo di Garanzia interno alla scuola con i seguenti compiti:

- ✓ decidere in merito ai ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari;
- ✓ decidere in merito ai conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, circa l'applicazione del Regolamento di Disciplina.

L'Organo di Garanzia è composto:



- ✓ dal Dirigente Scolastico (membro di diritto);
- ✓ da 2 docenti designati dal Consiglio d'Istituto;
- ✓ da un rappresentante eletto dai genitori;
- ✓ da un rappresentante eletto dagli studenti.

Deve essere, inoltre, prevista la nomina di membri supplenti (1 per la categoria genitori, 2 per la categoria docenti, ed uno per la categoria studenti) per la sostituzione dei titolari in caso di coinvolgimento degli stessi nei procedimenti in esame.

Il Presidente è il Dirigente Scolastico, mentre le funzioni di segretario sono svolte da un docente. Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal Presidente e dal segretario.

Per la validità delle deliberazioni è richiesto che tale organo in prima convocazione sia "perfetto" e in seconda convocazione sarà sufficiente la presenza della maggioranza assoluta dei suoi componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del presidente. Qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione o lo studente sanzionato o un suo genitore si procede alla nomina di membri supplenti. Non è prevista l'astensione.

Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati. L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni scolastici.

Per la sostituzione dei membri venuti a cessare per qualsiasi causa o per perdita dei requisiti di eleggibilità, si procederà alla nomina di coloro che, in possesso di detti requisiti, risultino i primi fra i non eletti delle rispettive categorie.

In caso di esaurimento delle liste degli aventi diritto si procederà ad elezioni suppletive. In ogni caso i membri subentranti cessano anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata dell'organo.

Art. 19 ORGANO DI GARANZIA REGIONALE

Viene istituito un Organo di garanzia regionale con competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto, anche contenute nel Regolamento d'Istituto.

L'Organo di garanzia regionale è presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o da un suo delegato ed è composto, di norma, da:

- ✓ 2 studenti designati dal coordinamento regionale della consulta provinciale degli studenti;
- ✓ 3 docenti designati dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale;
- ✓ 1 genitore designato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

L'Organo di garanzia regionale dura in carica due anni scolastici.

Art. 20 SANZIONI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

SANZIONI DISCIPLINARI				
Doveri	Comportamento	Organo competente ad irrogare la sanzione	Provvedimento Disciplinare	Procedimento di irrogazione
Essere puntuali	Ritardi	DS o un suo collaboratore	Ammonizione orale e annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia	Il DS o un suo collaboratore informa la famiglia e ammette l'alunno/a alle lezioni



Frequenza regolare	Irregolarità nella frequenza	Docente coordinatore	Ammonizione orale e annotazione sul registro di classe con comunicazione scritta alla famiglia	Il coordinatore controlla mensilmente le assenze e, in caso di frequenza irregolare, invia comunicazione scritta alla famiglia
	Assenze ingiustificate individuali e collettive	DS o Docente della prima ora e/o docente coordinatore	Annotazione sul registro e comunicazione alla famiglia. Il numero delle assenze ingiustificate influirà negativamente sulla valutazione del comportamento	Il docente della 1 ^a ora rileva l'assenza e ne dà comunicazione al DS ad un suo collaboratore che ne dà comunicazione alla famiglia
Assolvimento degli impegni di studio	Negligenza abituale	Docente o Docente Coordinatore	Ammonizione scritta sul registro di classe Convocazione dei genitori	Il docente rileva la negligenza abituale e convoca la famiglia
Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	Uso di cellulari ed altri dispositivi elettronici	Docente DS	Sottrazione del cellulare	Il docente prende in custodia il telefonino e lo riconsegna al termine della lezione. In caso di recidiva il cellulare sarà depositato in presidenza e sarà consegnato solo ai genitori
	Contravvenire al divieto di fumo	Docente preposto	Ammonizione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia. Multa che va da un minimo di € 27,50 a un massimo, in caso di recidiva, di € 275,00	Il docente preposto redige il verbale e comunica per iscritto alla famiglia che pagherà la multa



	Disturbo continuato della lezione. Rifiuto a svolgere il compito assegnato. Rifiuto a collaborare. Dimenticanze del materiale scolastico	Docente Ds	Ammonizione orale. In caso di recidiva ammonizione scritta sul registro di classe con convocazione dei genitori	Il docente o il Ds accerta la negligenza abituale e convoca i genitori
Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza	Uso scorretto delle uscite di sicurezza	Docente o DS	Ammonizione Orale. In casi di recidiva ammonizione scritta sul registro di classe	Il docente informa il DS che, accertata la negligenza abituale, convoca i genitori
Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola- famiglia	Non far firmare e/o non consegnare le comunicazioni	Docente	Ammonizione orale In caso di recidiva ammonizione scritta sul registro di classe e convocazione dei genitori	Il docente o il DS accerta la negligenza abituale e annota l'infrazione sul registro di classe. In caso di falsificazione della firma il docente ne dà comunicazione al DS che convoca i genitori
	Falsificazione firma dei genitori	DS		
	Assenza non giustificata al rientro a scuola	Docente della prima ora Docente coordinatore	Annotazione sul registro di classe Se non giustificata entro tre giorni, comunicazione alla famiglia	I docenti comunicano al coordinatore che provvederà ad informare la famiglia
Comportamento lecito e corretto	Minaccia alla propria e altrui incolumità Arrecare danno o sottrarre beni alla scuola o ai compagni Manomettere o danneggiare registro di classe o altri documenti scolastici	Docente e DS	In casi gravi sospensione fino a 15 giorni. Ammonizione scritta sul registro di classe. Convocazione famiglia e risarcimento danni	Il docente comunica al DS che, accertato il danno, convoca i genitori che risarciranno il danno
	Abbigliamento non consono	DS o Docente	Ammonizione Orale. In caso di recidiva, non ammissione nell'ambiente scolastico e comunicazione alla famiglia.	Il docente o il DS invita l'alunno/a ad indossare abbigliamento consono all'ambiente scolastico. In caso di recidiva, invita l'alunno/a a



				lasciare la scuola previa comunicazione alla famiglia
Rispetto delle strutture e delle attrezzature della scuola e dei luoghi mete di viaggi d'istruzione, visite guidate e stage in azienda	Danneggiamento di arredi e strutture	DS Consiglio di Classe allargato a studenti e genitori	Convocazione famiglia, risarcimento danni e attività utili alla comunità scolastica In caso di danni ingenti, anche sospensione fino a 15 giorni	Il DS accerta l'infrazione e definisce la sanzione (attività utili alla comunità scolastica) e convoca i genitori che risarciranno i danni. In caso di danni ingenti, il DS convoca il CdC dello studente/studentessa che ha commesso l'infrazione (se un rappresentante è parte in causa deve essere sostituito dal primo dei non eletti in maniera definitiva). La non individuazione dell'alunno/a/i responsabile/i indurrà il dirigente scolastico a comminare la sanzione rivolta a tutti i discenti, potenzialmente responsabili, secondo criteri di responsabilità- appartenenza
Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale ATA e dei compagni	Grave mancanza di rispetto nei confronti del personale della scuola e dei compagni	DS Consiglio di Classe allargato a studenti e genitori	Ammonizione scritta sul registro di classe. In casi di recidiva sospensione fino a 5 giorni	Il DS accerta l'infrazione e la annota sul registro di classe. In caso di recidiva, il DS convoca il CdC dello studente/studentessa che ha commesso l'infrazione (se un rappresentante è parte in causa deve essere sostituito dal primo dei non eletti in maniera definitiva)



	Comportamento e/o linguaggio ingiurioso e scorretto o lesivo della dignità della persona	DS Consiglio di Classe allargato a studenti e genitori	Ammonizione scritta sul registro di classe. In casi di recidiva sospensione fino a 15 giorni.	Il DS accerta la gravità dell'infrazione e la annota sul registro di classe. In caso di recidiva, convoca il CdC dello studente/studentessa che ha commesso l'infrazione (se un rappresentante è parte in causa deve essere sostituito dal primo dei non eletti in maniera definitiva)
Obbligo di non violare la legge penale	1. Comportamento che viola la dignità e il rispetto della persona (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale ecc.) 2. riprese filmate lesive della privacy 3. reati che mettono in pericolo l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento) 4. Introduzione di sostanze nocive o proibite dalla legge e/o di oggetti pericolosi per l'incolumità delle persone	Consiglio d'Istituto	Sospensione oltre i 15 giorni. In casi di recidiva, allontanamento dalla scuola fino al termine dell'anno scolastico e, nei casi più gravi, esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato	Il DS accerta la gravità dell'infrazione e se reiterata convoca il Consiglio d'Istituto (se un rappresentante è parte in causa deve essere sostituito da membri supplenti)

NB: Per la validità legale dell'anno scolastico, gli studenti dovranno frequentare almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato salvo eventuali deroghe.

Le sanzioni disciplinari devono specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa (art. 3, L. 241/1990) e vanno inserite nel fascicolo personale dello studente.

Le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente, a seguito di procedimento in cui sia assicurato il contraddittorio.



Art. 21 IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori o degli studenti entro quindici giorni dalla comunicazione all'**Organo di Garanzia interno alla scuola** che dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Inoltre, se lo studente o i suoi genitori ritengono ci siano state scorrettezze nella procedura o che la sanzione comminata non sia proporzionale alla gravità dell'infrazione, possono anche fare reclamo all'**Organo di Garanzia Regionale** entro quindici giorni dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia della scuola o dallo spirare del termine di decisione ad esso attribuito. L'Organo di Garanzia Regionale, dopo aver verificato la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione. Non è consentita, in ogni caso, l'audizione orale del ricorrente o di altri contro interessati.

L'Organo di Garanzia Regionale dovrà esprimere il proprio parere entro 30 giorni. Qualora entro tale termine non sia stato comunicato il parere o rappresentato esigenze istruttorie, per cui il termine è sospeso per un periodo massimo di 15 giorni e per una sola volta, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere indipendentemente dal parere.



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

VISTI i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*

VISTO il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

CONSIDERATO il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata nel caso di istruzione domiciliare

CONSIDERATA la normativa per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo, Legge n. 71/2017

Si stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto di corresponsabilità educativa, con il quale:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- ✓ fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- ✓ offrire un ambiente educativo sereno e favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità e favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;
- ✓ offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- ✓ favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- ✓ promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, rispettando la cultura e la religione della comunità alla quale appartengono;
- ✓ offrire ambienti salubri e sicuri;
- ✓ stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti promuovendo eventuali servizi di assistenza psicologica;
- ✓ garantire comunicazioni costanti con le famiglie anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati;
- ✓ garantire una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che conduca lo studente ad individuare i propri punti di forza e a migliorare il proprio rendimento;
- ✓ informare gli studenti sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ✓ informare sulla normativa vigente in materia di cyberbullismo (L.71/2017);
- ✓ porre una particolare attenzione alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo in applicazione delle disposizioni normative.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- ✓ prendere visione del Piano Formativo, del Regolamento d'Istituto e del Patto di Corresponsabilità educativa discuterli e condividerli con i propri docenti e genitori, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
- ✓ rispettare e adottare comportamenti in linea con i protocolli sulla sicurezza nazionali, a rispettare il regolamento di istituto e a rispondere alle linee guida ministeriali, nello svolgere puntualmente le consegne che i docenti affidano e nel frequentare assertivamente le attività didattiche; nel frequentare sempre ogni ora, nel non assentarsi senza gravi e giustificati motivi, a non essere in ritardo; ☐ rispettare gli orari di ingresso e uscita;



- ✓ frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio, garantendo la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe;
- ✓ accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti;
- ✓ osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate da apposito regolamento;
- ✓ utilizzare correttamente le strutture, i macchinari, i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola e dei luoghi mete di visite guidate e stage in aziende;
- ✓ condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della scuola;
- ✓ riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
- ✓ rispettare i contenuti della legge n. 71/2017 in materia di cyberbullismo, comunicando alle figure di riferimento eventuali violazioni;
- ✓ non rendersi protagonista di episodi di bullismo e cyberbullismo, dissociandosi in modo esplicito da tali comportamenti, in particolare nei confronti di soggetti in condizioni di debolezza e/o svantaggio.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- ✓ prendere visione del Piano Formativo, del Regolamento di Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa discuterli e condividerli con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
 - ✓ consultare regolarmente il Registro Elettronico per essere costantemente aggiornati su circolari, avvisi e comunicazioni riguardanti i propri figli;
 - ✓ condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa; rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
 - ✓ collaborare attivamente con l'istituzione scolastica, informandosi costantemente sul percorso didattico-educativo dei propri figli;
 - ✓ rispondere di un danneggiamento causato dal proprio figlio anche attraverso l'accettazione di una sanzione di carattere pecuniario, peraltro commisurata all'entità del danno.
-
- ✓ giustificare tempestivamente le assenze attraverso il registro elettronico che prevede la funzione di giustifica on line delle assenze;
 - ✓ conoscere e rendere consapevoli i propri figli sull'uso responsabile della rete e dei mezzi informatici;
 - ✓ segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza.

I sottoscritti genitori e l'alunno prendono visione del Patto di corresponsabilità, vi aderiscono attraverso la conferma di lettura dello stesso pubblicato nella Bacheca del Registro elettronico Spaggiari e si impegnano a conformare conseguentemente il proprio comportamento.

Sede centrale Piazza Laudati, 1
70022 Altamura (Ba)
Tel. 080 311 43 37

Sede presso il Polivalente Via Parisi
70022 Altamura (Ba)
Tel/Fax. 080 310 69 01

Sito web: www.itesgenco.edu.it

C.M. BATD02000A - C.F. 82014270720
e-mail: batd02000a@istruzione.it